



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 05/04/2001**

### **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE**

Avviso di pubblico incanto lavori ammodernamento S.P. n. 349.

E' indetto incanto pubblico per l'appalto dei "Lavori di ammodernamento ed adeguamento della S.P. n.349 S. Donato - Pisignano fino all'incrocio con la S.S. n. 16". Importo a base d'asta di L. 1.474.739.017. Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta £.82.229.046 per un importo complessivo di £.1.556.968.063 (Euro - 804.106) e rientranti nella categoria OG 3 ex G3 - Categoria unica e prevalente).

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce - Via Umberto I n.13 - Tel. 0832 - 683642, Telex 860234, Telefax 0832. 331002.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Roberto Palumbo.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, per cui il relativo calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale.

I lavori avranno una durata di 210 (duecentodieci) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di £.200.000.000, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 16 maggio 2001 alle ore 8,30 presso gli Uffici della Provincia di Lecce in Via Botti - Lecce.

Dopo l'apertura delle buste contenenti i documenti, si procederà al sorteggio pubblico per la scelta di un numero di ditte pari al 10% arrotondato all'unità superiore, di quelle ammesse alla gara.

Alle ditte sorteggiate verrà richiesto con R.A.R. di comprovare, entro dieci giorni dalla data della R.A.R., il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico amministrativa dichiarati alla lettera C) della dichiarazione di cui al successivo n.2) presentando la seguente documentazione:

Per la cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio dimostrabile:

- la cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata: da parte delle Ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, e dei consorzi stabili, con la presentazione delle dichiarazioni annuali IVA e con il modello Unico corredato da relativa ricevuta di presentazione, con l'avvertenza che la cifra di affari è pari all'importo indicato alla voce "volume d'affari IVA" decurtato dell'importo indicato alla voce "cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni"; da parte delle società di capitali con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, con l'avvertenza che la cifra di affari in lavori è pari all'importo indicato alla voce "Valore della produzione" risultante dal conto economico;
- la cifra di affari in lavori relativa all'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione

dell'impresa concorrente, è comprovata con la produzione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art.10 comma 1 lett. e) ed e-bis) della Legge 11 febbraio 1994 n.109 e successive modificazioni e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

Per l'ammontare dei lavori eseguiti nella categoria richiesta nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando:

- certificati di esecuzione dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione del committente che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito.

Per la dotazione stabile di attrezzatura tecnica strumentale all'esercizio dell'impresa:

- l'ammortamento è comprovato, da parte delle ditte individuali e delle società di persone, con la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi, modello 740, 750 o Modello Unico, corredate da relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica; da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitali, con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito e corredata di autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica.

I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche, mediante l'attrezzatura stabile in dotazione ai propri consorziati.

Per il costo del personale dipendente:

- il costo complessivo per il personale dipendente è comprovato con il bilancio corredata dalla relativa nota e riclassificato in conformità alle direttive europee, dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti non tenuti alla redazione dei bilanci con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi, Modello 740, 750 o modello Unico, con la prove dell'avvenuta presentazione, unitamente ai bilanci interni ed autocertificazione del legale rappresentante circa la consistenza dell'organico medio distinto nelle varie qualifiche od, in alternativa da autocertificazione del legale rappresentante corredata a documentazione INPS che ne attesti l'importo.

I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

Per permettere l'effettuazione di tale verifica, le operazioni di gara verranno sospese con contestuale fissazione della data della seduta in cui si procederà alla esclusione delle ditte sorteggiate che non abbiano risposto alla predetta R.A.R. o che non abbiano confermato quanto dichiarato alla lettera C) della dichiarazione di cui al n.2) del presente bando. Alle ditte escluse per detti motivi verranno inoltre applicate le altre sanzioni previste dall'art.10 comma 1 quater della legge 11-02-1994 n.109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Nella stessa seduta verranno aperte le buste contenenti le offerte delle ditte rimaste in gara e si procederà all'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art.21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed art.90 del D.P.R. 21/12/1999 n°554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la richiesta della verifica di quanto dichiarato alla lettera C) della dichiarazione di cui al n.2) verrà inoltrata all'aggiudicataria ed al concorrente che

segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova, o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Inoltre l'impresa aggiudicataria che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare nello stesso termine quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

Si fa presente che, qualora fosse necessario, questa Provincia si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione.

Si precisa che:

L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta, ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, a norma del R.D. 20-12-1937 n.2339 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art.21 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed art.90 del D.P.R. 21/12/1999 n. 554:

il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;

in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio, l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art.18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

le condizioni dell'appalto risultano dal relativo Capitolato Speciale, consultabile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia Via Botti - Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 ed il martedì ed il giovedì dalle 16,00 alle 18,00, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire per posta, ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa Amministrazione - Via Umberto I n.13 Lecce, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 3 - 4 - 5 - 7 e 8 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2, la quale dovrà essere ugualmente presentata in competente bollo anche se contenente dichiarazioni sostitutive:

1) modulo - offerta da ritirare presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia - Via Botti Lecce durante l'orario di apertura al pubblico, da completarsi a cura dell'impresa nella colonna 3) con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto e nella colonna 4) col prodotto delle colonne 2) x 3), unitamente al prezzo complessivo dell'offerta risultante dalla somma di tali prodotti ed al conseguente ribasso percentuale, rispetto al prezzo massimo posto a base di gara.

Il prezzo massimo che le offerte non devono oltrepassare è di £.1.474.739.017, oltre IVA come per legge.

Il modulo - offerta dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa, nell'ambito della parte dei lavori a corpo, deve, a pena di inammissibilità, dichiarare di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo

dell'offerta che, seppure determinata attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art.19 comma 4 e 21 della Legge 109/94 e successive modificazioni.

Detto modulo, con apposta la competente marca da bollo, dovrà essere racchiuso in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura che non dovrà contenere altro documento all'infuori del solo modulo - offerta.

2) Dichiarazione, da redigersi in lingua italiana ed in competente bollo, con la quale codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e la tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa inoltre dovrà dichiarare e, pena l'esclusione:

A) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre gg. 15 dalla richiesta di questa Provincia;

B) di conoscere e di accettare che la Provincia, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la Provincia potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;

C1) il totale della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, realizzata nell'ultimo quinquennio dimostrabile tenendo presente che lo stesso non potrà essere inferiore, anche in caso di rideterminazione figurativa, a £. 2.742.694.000;

C2) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando lavori rientranti nella categoria OG3 per un importo di almeno di almeno £. 622.787.000;

C3) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio dimostrabile un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari indicata al punto C1) di cui almeno il 40% per personale operaio (oppure in alternativa di avere sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato un costo complessivo non inferiore al 10% di quanto indicato al punto C 1), di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato);

C4) di essere in possesso di una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore di almeno il 2% di quanto indicato al punto C1) e di cui almeno la metà deve essere sostituita dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

(In alternativa, quanto dichiarato ai punti C1) - C2) - C3) e C4) può essere sostituito con la generica dichiarazione che i requisiti posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara).

D) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di £. 1.000.000.000 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di £. 1.000.000.000.

E) Di impegnarsi. in caso di aggiudicazione, e prima della consegna dei lavori, ad iniziare le procedure espropriative, come da art. 9 del Capitolato Speciale;

- 3) Certificato generale del Casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia in bollo autenticata.
- Detto certificato dovrà riferirsi al titolare dell'impresa se individuale, a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché, ai Direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette.
- 4) Certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia in bollo dello stesso, debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa. Sarà ritenuta valida la fotocopia in bollo di detto certificato autenticata da un notaio o altro Pubblico Ufficiale autorizzato dalla legge.
- 5) Certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della Cassa Edile, o fotocopia autenticata dello stesso.
- E' da intendersi Cassa Edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore.
- Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data.
- ROLO BANCA 1473 - LECCE, a titolo di cauzione, dell'importo di £. 31.139.000.
- Detta cauzione può essere presentata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno centottanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara.
- Inoltre la fideiussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fideiussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- Infine si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.
- 7) Certificato rilasciato dall'Ufficio Provinciale di Collocamento obbligatorio presso le Amministrazioni Provinciali in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'ottemperanza alla Legge 12/03/1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia dello stesso;
- 8) Numero di partita IVA e codice attività risultante da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del D.P.R. 21/12/1999 n° 554, la Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1-2 e 6, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3 - 4 - 5 - 7 e 8.

La Capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferitole dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

Infine, per quanto riguarda i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui alla lettera C) della dichiarazione di cui al numero 2) la Capogruppo o un'impresa consorziata dovrà avere una cifra di affari in lavori non inferiore a £. 1.089.985.000. Alla cifra di affari dichiarata saranno rapportati gli altri requisiti di cui ai punti C3) e C4), mentre per quanto riguarda i lavori eseguiti nella categoria prevalente l'importo richiesto per la Capogruppo è di almeno £. 249.114.000. Le restanti somme degli importi minimi indicati ai punti C1) e C2) dovranno essere posseduti cumulativamente alla Capogruppo dalla o dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna delle quali dovrà essere in grado di dimostrare una cifra di

affari in lavori non inferiore a £. 272.469.000 ed un importo per lavori eseguiti nella categoria prevalente non inferiore a £. 62.278.000.

Anche per le mandanti alla cifra di affari in lavori saranno rapportati gli altri requisiti di cui ai punti C3) e C4).

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i suddetti requisiti in misura maggioritaria, con la precisazione che il possesso dei requisiti in misura maggioritaria da parte della mandataria sarà accertato in base al totale della somma di tutti i requisiti richiesti dal presente bando e dichiarati da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della Legge 109/94 modificata dalla Legge 415/98, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura:

OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO DEL GIORNO \_\_\_\_\_ "LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA S.P. N. 349 S. DONATO - PISIGNANO FINO ALL'INCROCIO CON LA S.S. N. 16" PER L'IMPORTO MASSIMO DI £. 1.474.739.017 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro dieci giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Amministrazione:

- inviare, mediante assegno circolare intestato al "Cassiere dell'Amministrazione Provinciale", la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);
- costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare le norme

contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio appalti di questa Amministrazione Via Botti - Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Lecce, lì 26 marzo 2001

Il Dirigente Ufficio Appalti  
Dott. Michele Sessa

---